

**Serie di eventi "Punto di partenza" - lunedì 20 marzo - 20.30 - Circolo Sociale, Via del Duomo, 1 - Pinerolo**

**La casa delle pagine - Biblioteca e Poeteca in Festa**

**Liliana Rasetti, Danilo Torrito, Carlo Porta, Lanna Pinero, Carlo Guassone**

**Ingresso gratuito**

**Quali pagine preziose, insolite, poco conosciute custodisce la Biblioteca di Pinerolo? Una serata di festa e di sorprese, che anticipa la Giornata Mondiale della Poesia, arricchita dalla presenza di cinque poeti pinerolesi.**

La concentrazione più alta di appassionati dei libri si trova in un punto preciso di Pinerolo: la Biblioteca Civica Camillo Alliaudi e sua la Poeteca: la sala che, dal 2009, ospita libri e pubblicazioni dedicate alla poesia.

Lunedì 20 marzo, al Circolo Sociale in Via del Duomo, 1 a Pinerolo, la serata di Punto di partenza è dedicata a tutte le pagine che affollano gli scaffali e gli archivi della Biblioteca. Pagine di carta e elettroniche, consumate e altolocate, pagine preziose e antiche, pagine sconosciute e ri-prenotate, pagine patinate e in lingua originale.

All'occasione per scoprire, con l'aiuto delle immagini, nuovi dettagli sulla Biblioteca di Pinerolo, si aggiunge la presenza di cinque poeti pinerolesi per festeggiare, con un giorno di anticipo il 21 marzo, la Giornata Mondiale della Poesia. Liliana Rasetti, Danilo Torrito, Carlo Porta, Lanna Pinero e Carlo Guassone leggeranno le loro poesie "a tema", alcune composte appositamente per l'occasione.

Gli interventi musicali della serata sono affidati al De Marco Concas Blues Duo (Giuliano De Marco e Isidoro Concas).

Prosegue nel 2017 "Punto di partenza - piccoli spettacoli fuori dagli sche(R)mi", la serie di eventi realizzata dall'Associazione culturale YOWRAS Young Writers & Storytellers in collaborazione con la Biblioteca Civica Alliaudi e il Comune di Pinerolo. Lo scopo di Punto di partenza è il racconto delle passioni, delle abilità, dell'impegno e delle competenze, sotto forma di piccoli spettacoli, dalla viva voce dei protagonisti. Un tema diverso viene proposto ogni settimana. Architettura, ambiente, musica, viaggi, fotografia, scrittura sono alcuni degli argomenti in programma.

Al termine di ciascun incontro, dopo il buffet gentilmente offerto da Bonifanti, al pubblico viene distribuito un foglietto di promemoria con i dettagli della serata, i consigli letterari della settimana e le notizie sui successivi appuntamenti.

**TRS Radio [www.trsradio.it](http://www.trsradio.it) è media partner di PUNTO DI PARTENZA e ogni settimana intervisterà gli ospiti dei diversi incontri.**

I dettagli degli appuntamenti sono pubblicati su [www.yowras.it](http://www.yowras.it) e sulle pagine facebook Yowras Young Writers & Storytellers e Punto di partenza.

-----  
**Carlo Guassone** è nato a Torino il 2 Novembre del 1991, ed ha vissuto nel capoluogo piemontese fino al 1998, quando si è trasferito a Cumiana con la famiglia. Ha frequentato il Liceo Classico G.F. Porporato di Pinerolo, conseguendo il diploma di maturità classica nel 2010. Durante gli anni del liceo partecipa più volte al Premio Nazionale di Poesia Città di Pinerolo, ricevendo molteplici menzioni e riconoscimenti. È prossima all'uscita la sua raccolta di poesie in metrica "A te quanto mi piaci", per Raineri Vivaldelli Editori Torino. Attualmente studia lettere moderne presso l'Università di Torino. Fin da ragazzino amante della poesia, ha tra i suoi prediletti autori come Dante, Petrarca, Leopardi, Pascoli, Pavese, Caproni.

**Lanna Pinero** (pseudonimo di Liliana Shkodrani) è nata a Tirana (Albania), vive a Pinerolo (Torino) dal 1998, ed è sposata con due figli. Si occupa di assistenza agli anziani e di collaborazioni domestiche. Da giovane, si è approcciata alla poesia inconsapevolmente, senza pensare che fosse una sua necessità, ma era una semplice curiosità e uno strumento per avvicinarsi alle persone colte che la impressionavano con i loro versi filosofici.

Maturando, capì che scrivere era il modo migliore per rispondere alle domande più importanti della vita. Da questo momento, si apre un nuovo mondo per Lanna, le sue poesie vengono pubblicate in diversi giornali del suo paese. La nuova vita in Italia l'ha messa a dura prova e per vent'anni è stato difficile continuare a coltivare la sua passione. Liliana Shkodrani (che ha scelto lo pseudonimo di Lanna Pinero in onore della sua città di adozione) è coautrice di due antologie poetiche. La traduzione dei testi viene curata dai figli e da alcuni loro amici.

La tematica delle sue poesie è il suo animo e i suoi sentimenti, non affronta i cosiddetti grandi temi come il patriottismo, il moralismo ripetuto, ma predilige una poesia silenziosa, attenta ai suoi pensieri.

Le grandi difficoltà dovute all'immigrazione sono espresse nei suoi versi, dove possiamo trovare il suo "mal di vivere", non necessariamente appartenente alla poetessa, ma frutto dell'osservazione con "l'intuizione macinata di donna" (definizione che è anche il titolo del suo ultimo libro di poesie in lingua albanese).

**Carlin Pòrta**, nato in terra Monferrina, nel 1946, dopo aver frequentato le scuole elementari, come è capitato a tanti suoi amici e conterranei, ha dovuto lasciare quella dolce terra poiché era divenuta carente la possibilità di lavoro, tanto che i genitori, consapevoli della dura situazione, mancanza di scuole e conseguente lavoro, hanno deciso di lasciare quei luoghi per giungere in Val Chisone, nel 1957.

Già a quei tempi il senso della parlata piemontese era insita nell'animo, e benché il trasferimento fosse stato difficile, nel senso di comprendere la diversa parlata locale per le differenze lessicali, ma non impossibili, ha capito che queste diversità erano una grande ricchezza.

Tant'è che il piccolo seme della lingua, a poco a poco, è germogliato con il gusto ed il piacere della poesia, con la voglia di non mollare, e non lasciar morire il patrimonio linguistico.

Così con l'avvento delle prime emittenti private, ha iniziato questa bellissima storia, leggendo i suoi poveri versi, cercando però i dovuti approfondimenti, così da quel Carlin 30, sono passati più di quarant'anni sempre cercando di proporre la bellezza della parlata piemontese, prima in radio, fin quando sono riuscite a vivere, e poi all'UNI 3, con belle e interessanti chiacchierate.

Il suo lavoro più importante, dopo un costante lavoro durato circa una decina d'anni è stato quello di tradurre in libera versione ed in endecasillabo, l'intera Odissea in Lingua Piemontese, ovvero *Le Tribulassion d'Avuss*, Collana "I Faggi", Editore Marco Valerio, e come si legge in quarta di copertina: Ha bevuto a piccoli sorsi la linfa giovanile offerta dalle sue colline, linfa che negli anni si è sprigionata fra le mura dei monti sentendo il dovere – piacere di approfondire la parlata regionale che raccoglie in sé una lingua millenaria.

**Liliana Rasetti** - Nata a Torre Pellice, vive a Pinerolo da più di cinquant'anni. Attiva in vari settori del volontariato, in particolare nell'Unitre (Università delle Tre Età) di Pinerolo, di cui è Presidente.

E' stata insegnante e poi preside di Scuola Media; scrive poesie solo da qualche decennio, pur amando la poesia da sempre.

E' membro di Giuria nei Concorsi di Poesia e Narrativa "Città di Pinerolo" e "Spazio Artistico-Culturale Myo-sotis" di Luserna San Giovanni.

Ha partecipato con successo a concorsi di poesia, tra gli altri: nel 1998 3° classificata al premio di Poesia "Pablo Neruda" di Pinerolo; nel 1999 1° classificata sia nel tema libero, sia nel tema fisso, sempre al Pablo Neruda; 2° classificata al Premio "Viareggio Carnevale" con il primo libretto di poesie "Emozioni"; 2° classificata al Premio "Città di Colonna" (Castelli Romani) nel 2005; 2° classificata a "Spazio Donna 2005" con il libro "Volo di farfalla".

Molte sue poesie sono inserite in riviste e antologie.

Ha pubblicato finora *"Emozioni"*, Alzani Editore, Pinerolo, 1999; *"Volo di farfalla"*, Guido Miano Editore, Milano, 2003; *"Schegge d'infinito"*, LibroitalianoWorld, Ragusa, 2008. Una breve nota critica compare nel Terzo volume della *"Storia della Letteratura del Secondo Novecento"*, Guido Miano Editore, Milano.

**Danilo Torrito** - Mi presento. Nasco a Torino il 25 giugno 1965 e dal 1986 vivo a Candiolo (To). Dopo il Liceo Classico mi laureo presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Esercito la libera professione. Da parecchi anni mi dedico a una mia grande passione: il teatro. Nel gennaio del 2010, con alcuni soci, ho fondato la compagnia teatrale: *"Gli Argonauti"*, impegnata sia sul fronte della commedia brillante che del teatro sociale ([www.argoteatro.com](http://www.argoteatro.com)). Volontario Clown in arte "Spicchio" all'interno dell'Associazione no profit *Fuori di Clown*, fondata con alcuni amici e con sede a Giaveno (To). Il gruppo è impegnato sul territorio piemontese e presta servizio di clownterapia presso Case di riposo, strutture ospedaliere e strutture che si occupano di bambini oncologici, come l'Associazione U.G.I. Unione Genitori Italiani di Torino e l'Associazione "Progetto Giada" Onlus di Rivoli (To). Scrivo poesie. Mi piace scrivere e descrivere, con rime baciate o alternate, le mie intime sensazioni e le esistenze che mi circondano. Il filo conduttore della mia poesia è sicuramente la rima e con i miei componimenti provo a trasmettere pensieri ed emozioni che, mi auguro, possano arrivare ai lettori con lo stesso impatto emotivo con il quale sono stati creati. Con Neos Edizioni ho pubblicato tre raccolte: *"Passaggi"*, *"Rime da favola"*, *"Succede..."*.

Il **De Marco/Concas Blues Duo** (Giuliano De Marco & Isidoro Concas) nasce dalla strada, giocando su temi noti delle radici per raccattare soldi nei mercati di provincia. Da un lato una chitarra, dall'altro un cajon e la voce, e da questo impiantito scheletrico si sviluppa il suono, screziato e polveroso. Il genere musicale è un incrocio tra il country ed il blues fino ad arrivare al ragtime anni 20/30 passando per alcuni gospel, rispolverando artisti come Blind Boy Fuller, Robert Johnson, Kansas Joe McCoy, Blind Blake e molti altri. Suonano in giro tra palchi di fiere, strade, festival ed eventi, raccogliendo storie ed insulti, parlando coi gestori, le vecchiette e gli inquilini dei palazzi di fronte. Sono provinciali, non hanno ancora capito bene che vogliono fare del loro futuro. Ma ci piace 'o blues.